AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CAMPUS DISCORDIA, MARSILIO RISPONDE A ROMITO: “CERTO CHE POLITICA CAPIRA’ IMPORTANZA PROGETTO”

22 Dicembre 2020



L’AQUILA – “Caro Niko, ho letto con attenzione la lettera aperta con cui ti sei rivolto a tutti i consiglieri regionali e ritengo di averne colto il senso più profondo: ritrovarsi al centro di una ‘polemica’ politica non è soltanto spiacevole, ma rischia di travisare un’iniziativa che merita tutt’altra considerazione per l’originalità e la valenza sociale e culturale che esprime”.

Inizia così la nota del presidente della Regione, Marco Marsilio, indirizzata allo chef abruzzese Niko Romito dopo le polemiche esplose a causa dell’emendamento al pdl sui debiti fuori bilancio che prevedeva un milione di euro per il progetto “Campus ricerca e alta formazione”. Ieri il Consiglio regionale è saltato per mancanza di numero legale per la defezione di cinque consiglieri su dieci della Lega. Critiche dalle opposizioni del centrosinistra e Movimento 5 stelle, su uno stanziamento ritenuto eccessivo, vista anche la difficoltà di tanti ristoratori piegati dalla crisi covid.

Proprio per questo lo chef, questa mattina, in una lettera aperta ha sottolineato che “Il Consiglio regionale attraverso la scelta dai suoi componenti è libero di valutare l’opportunità o meno di affiancare il nome della Regione Abruzzo a questa iniziativa. Non voglio che l’idea del Campus, al quale desidero dedicare parte considerevole della seconda fase della mia vita di uomo e di imprenditore, venga sporcato al suo nascere da una disputa politica e dalle inevitabili polemiche di parte che già vedo innescate”.

Di seguito la lettera integrale di Marsilio in risposta Romito.

Caro Niko, ho letto con attenzione la lettera aperta con cui ti sei rivolto a tutti i consiglieri regionali e ritengo di averne colto il senso più profondo: ritrovarsi al centro di una ‘polemica’ politica non è soltanto spiacevole, ma rischia di travisare un’iniziativa che merita tutt’altra considerazione per l’originalità e la valenza sociale e culturale che esprime

L’Abruzzo è orgoglioso di averti quale suo ambasciatore proprio in virtù dei valori che porti avanti con determinazione, professionalità e, non ultima qualità, con una sensibilità fuori dal comune. Uno degli aspetti più qualificanti del tuo progetto – dare vita a un Campus di Ricerca e Alta formazione a Castel di Sangro – propone un innovativo modello di ristorazione collettiva, in grado di far sentire i propri benefici sulla salute delle persone che mangiano nelle mense (da quelle scolastiche a quelle aziendali, sin anche a quelle ospedaliere), sulle filiere agricole e più in generale, come giustamente hai sottolineato nella tua nota, sull’economia di un’area interna, qual è l’Alto Sangro, che ha estrema necessità di imprenditori disposti a credere nelle potenzialità di un territorio a lungo trascurato.

Mi associo, pertanto, al tuo auspicio e lo faccio mio: è giusto che l’intero consiglio regionale comprenda e condivida l’importanza di questo progetto, che consentirebbe alla nostra regione di essere la prima regione in Europa a partecipare alla definizione di un sistema che fonda la sua visione sui valori da te richiamati – la sostenibilità ambientale, l’economia circolare, la salubrità del cibo e l’accesso democratico delle risorse alimentari – e che può contribuire a produrre effetti positivi per l’intero settore. Sono certo, pertanto, che la politica saprà accantonare una querelle che appare quanto mai stonata e fuori luogo e che i consiglieri regionali sappiano ritrovarsi al fianco di una eccellenza abruzzese che è nostra alleata nell’impegno a far crescere la nostra regione, rendendola più attrattiva e moderna.

Il tutto, sia chiaro, senza far mancare il sostegno della Regione Abruzzo al mondo della piccola e media ristorazione nel suo complesso, al quale siamo stati, siamo e saremo sempre vicini, ben consapevoli delle sofferenze che stanno vivendo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli